



A quanti  
amano  
Cevo

# Eco di Cevo

Numero 2  
novembre 1962  
Anno I°

★ ★ ★ VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE - CEVO (Brescia) - Telef. 18 e 19 ★ ★ ★

CEVO - IMMACOLATA 1962

## Carissimi amici

vicini e lontani, ma tutti particolarmente cari e presenti

Per la seconda volta arriva nella vostra posta un foglio che non è più nuovo: ECO DI CEVO.

Il primo numero, 500 copie, è scomparso in un attimo.

Non credevamo fosse così ben accetto, ricercato, rubato...

Le vostre lettere, i vostri scritti, troppo benevoli e comprensivi, sono stati larghi di parole buone con le quali avete manifestato la grande gioia nel ricevere un lembo di terra natale.

Il secondo numero uscirà un po' aumentato nel numero di copie: 800, per poter colmare le lacune del primo, col desiderio di calmare un po' la vostra sete della terra che amate, e per inviarlo anche a quanti ci avevano espresso il desiderio di averlo... e non fu possibile.

Eco vi ringrazia di tanta cordialità!

Scrivetegli con tutta libertà.

Ogni scritto oltre all'invio di "Eco" avrà una risposta particolare.

\*\*\*

L'attività spirituale dell'inverno ha avuto una ripresa di fervore, vorremmo dire quasi eccezionale.



*Come è buono il Signore!*

*Come ci vuol bene.*

*Lo dicevate voi: « A Cevo il Signore è nascosto, basta farcelo vedere e noi verremo ».*

*Con la sua grazia si è fatto vedere e voi siete venuti e con quale generosità!*

*Continuate così in questa luce di donazione senza restrizioni, senza avarizia, con cuore grande e bello come grandi e belle sono le montagne che ci abbracciano.*

*Ricordate: come vi siete donati a Lui senza indugio, e senza riserve, mantenete il tono della vostra donazione " con perseveranza ".*

*Se vedeste i vostri bambini delle elementari e delle medie nel bel numero di 218! ogni mattina puntuali, disciplinati presenti: quale commozione nel vederli.*

*Queste giornate hanno già avuto un volto molto invernale, vento, neve, tormenta... ed essi, presenti ogni mattino.*

*Certo ciò non sarebbe possibile se non ci fosse la collaborazione dei genitori e delle signorine assistenti, ai quali tutti va il grazie della parrocchia.*

*Se copiassimo un po' del fervore dei nostri bambini, e lo applicassimo alla vita spirituale dei mesi invernali?*

*Voi che siete a casa, voi che state rientrando in queste settimane, voi... tutti noi... se facessimo dell'inverno 62-63 una stagione di calore, (pare un controsenso) sì di calore, perchè al freddo noi vorremmo, dovremmo, (senz'altro con un po' di volontà ce la possiamo fare) contrapporre una forte dose di caldo di anima.*

*I punti di riferimento già li conoscete, li fissiamo anche sulla carta:*

- 1) Maggior frequenza ai sacramenti;
- 2) Le due messe ogni domenica:  
soprattutto la partecipazione a quella delle ore 19;
- 3) L'invio del rappresentante di ogni famiglia alla recita del Rosario quotidiano in parrocchia;
- 4) In ogni famiglia il giornale cattolico.

\*\*\*

*Meritate un particolare elogio per la vostra collaborazione alle opere missionarie.*

*L'Ufficio diocesano aveva stabilito una meta da raggiungere: « Ogni parrocchia al di sopra di L. 38 per abitante ».*

*Lo slogan da voi è stato tradotto in opera. Non L. 38 per abitante ma Cevo per la giornata missionaria 1962 L. 366,66 per abitante.*

*Ci complimentiamo - con voi si complimentano i missionari - a voi la ricompensa:*

*« Chi aiuta l'apostolo, avrà la mercede dell'apostolo ».*

*Torna opportuno il pensiero espresso da Sua Eccellenza Mons. Almici Vescovo Ausiliare di Brescia nella settimana di studi organizzata dalla Università Cattolica di Milano nell'autunno scorso: « La Parrocchia che ha capito il problema missionario non può che progredire. L'amore alle missioni, è il termometro della vita religiosa di una comunità ».*

\*\*\*

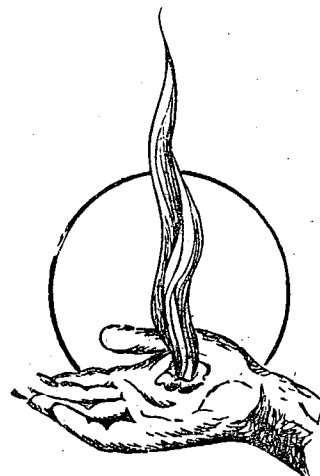
*Si avvicina Natale.*

*Con quanto desiderio lo attendiamo!*

*Per potervi rivedere tutti, e per vivere assieme qualche ora in fraterno colloquio, per godere le nostre funzioni uniti nella nostra chiesa.*

*Ricevete i nostri auguri.*

*Non sono una parola fredda senza vita: vengono a voi da coloro che hanno fatto del vostro paese il perchè della loro esistenza. Accompagnati dalla preghiera e dal ricordo presso l'altare.*



- 1) Vivete il Natale accostandovi al presepio ringiovaniti nell'anima per mezzo dei Sacramenti.
- 2) Godete il Natale, e se ciò non è possibile nell'intimità di casa vostra perchè lontani per motivi di lavoro, di emigrazione, di vocazione, di studio, di malattia, di servizio militare... godetelo con qualche opera buona.
- 3) Conservate in voi il Natale, rientrando nelle vostre occupazioni più buoni.

**BUON NATALE! - BUON ANNO!**

*Tutti siete presentissimi. Per tutti una particolare preghiera al Signore. Preghiera che Egli tradurrà in conforto, in pace, in grazia.*

*Affettuosissimamente*

*I Sacerdoti del vostro paese*

*All'Ecc.mo*  
*nostro Arcivescovo*  
*Monsignor*  
*Giacinto Tredici*  
**PAX**  
**VITA**  
**ET**  
**SALUS**  
**PERPETUA**



In occasione delle fauste celebrazioni della Messa di diamante dell'Ecc.mo Mons. Giacinto Tredici Arcivescovo Vescovo di Brescia, come ci siamo uniti, il 7 di ottobre, all'unanime coro che si è elevato da tutta la Diocesi in festa, per presentare a S. Ecc. Rev.ma l'omaggio più fervido e devoto, per la lunga e intensa sua opera di Padre e Pastore della Diocesi, così rinnoviamo ancora da queste pagine il nostro più devoto e filiale omaggio, invocando su di lui ogni grazia e benedizione.

Sua Eccellenza Mons. Almici ci scrive dalla sede del Concilio Ecumenico.

*Carissimi,*

*con la televisione e la stampa spero sarete riusciti a formarvi un'idea della grandiosità incomparabile dell'apertura del Concilio Ecumenico. Cosa vi è di simile al mondo? Ma non solo noi Vescovi Padri Conciliari siamo chiamati a vivere l'ora del Concilio, ma tutta la Chiesa e perciò anche la piccola chiesa che è lassù sui monti in Cevo che siete tutti voi. Vi invito ad entrare nell'atmosfera del Concilio: fatta di attenzione, di più approfondita conoscenza del grande avvenimento, di fierezza di essere cattolici, di devozione e docilità alla Chiesa, di coerenza viva, di volontà di cooperazione missionaria.*

*Son sicuro che sotto la guida del vostro Parroco vi farete onore.*

*Pregate molto per me e per tutti i Padri Conciliari. Vi benedico di cuore*

15 ottobre 1962 - Roma

† Giuseppe Almici

**DA**  
**ROMA**



# IN FAMIGLIA

4 novembre



Una giornata di amor patrio vissuta con fede e con una buona dose di quel patriottismo che contraddistingue Cevo.

La S. Messa di suffragio, il corteo al monumento dei Caduti, capeggiato dalle autorità e preceduto dalla banda cittadina, il discorso del maestro Bazzana Bortolo (con un felicissimo accenno al recente invito del Sommo Pontefice alla pace tra i popoli)... Un complesso di elementi che hanno donato alla giornata un volto di serenità, di entusiasmo.

Ottima l'idea della sezione Combattenti di distribuire agli alunni delle scuole elementari, medie e dell'Asilo biscotti e dolci in occasione del 4 novembre.

I beneficiati ringraziano.

Il Consiglio di Amministrazione della Comunità Montana con provvedimento numero 540 assunto in data 1° ottobre u. s., ha deliberato di provvedere direttamente al restauro della Pala dell'Altare Maggiore della nostra Chiesa Parrocchiale, affidandone i la-

vori al restauratore Tino Belotti da Zandobbio (Bergamo).

La nostra riconoscenza al Dott. Professore Giacomo Mazzoli, Presidente della Comunità per il Suo fattivo intervento a favore di quest'opera d'arte che brilla di luce nuova nella Parrocchiale.

Per voi che siete lontani la Comunità Montana di Vallecamonica con Sede in Breno, offre in omaggio un notiziario dal titolo « Gente Camuna ».

E' un giornale che esce periodicamente e che farà tanto piacere soprattutto a coloro che si trovano all'estero.

Quanti lo desiderano, possono comunicare l'indirizzo e « Gente Camuna » sarà felice di portar loro notizia della Valle.

Sabato 20 ottobre nella sala sotto la Cooperativa il Geometra Maffessoli ha dato informazioni circa le pratiche inerenti ai danni alluvionali del settembre 1960.

Sul frontespizio della rivista dei Padri Gesuiti (*Provincia Veneto-Milanese*), mese di novembre 1962 abbiamo visto con sorpresa e gioia la foto della CAPPELLINA dell'ANDROLA.

La didascalia commentava così questa immagine a noi tanto cara:

## ANDROLA DI CEVO

*L'ombra fresca della Cappellina invitante e piacevole, dopo la passeggiata in montagna. L'immagine ci fa pensare alle speranze suscitate dal Concilio Vaticano II, nella prospettiva di un ritorno dei Fratelli, separati dalla Chiesa Cattolica per un lungo cammino di secoli. La nostra preghiera la nostra carità non deve conoscere soste, per il compimento di queste speranze.*

18 Novembre. Prima abbondante nevicata:

|        |        |
|--------|--------|
| MUSNA  | cm. 30 |
| PINETA | cm. 25 |
| PAESE  | cm. 15 |

Nella sola zona di VALSAVIORE : sono affacciati quest'anno 9.000 vileggianti il che vuol dire il doppio dei suoi abitatori stabili.

Abitanti del Comune.

Al censimento 27 ottobre 1958

|               |              |
|---------------|--------------|
| CEVO          | 1.382        |
| FRESINE       | 179          |
| ANDRISTA      | 283          |
| ISOLA         | 96           |
| <b>TOTALE</b> | <b>1.890</b> |



« A CEVO NON MANCA L'ALLEGRIA... »

# Auguri

cordiali, fraterni, sentitissimi  
di

## Buon Natale 1962

## Buon Anno 1963

AL SIGNOR SINDACO  
ALLE AUTORITA' TUTTE  
AI SIGNORI INSEGNANTI  
ALLA CARA POPOLAZIONE

*"motivo di gioia e di immense soddisfazioni sacerdotali"*

a tutti

OPERAI ed EMIGRATI che ritornano in paese per passare l'inverno con noi

GIOVANI e FIGLIOLE, speranza del domani di Cevo

AMMALATI  
POVERI  
STUDENTI

Ai diletti BAMBINI così generosi ed esemplari nella vita delle loro iniziative



Gesù Bambino benedica, accompagni, protegga, conforti, consoli in abbondanza di luce e di grazia

# VITA DELLA COMUNITA'

## Madonna del Rosario

Giornata di raccoglimento e di preghiera: nella luce della Devozione al Rosario, recita di Rosarii consecutivi a turni organizzati.

Ogni turno, un quarto d'ora, in chiesa: dalle ore 16 della vigilia.

La Madonna al cui trono di Grazia sono salite alcune migliaia di rosarii non mancherà di benedire i suoi devoti.

Particolarmente gradita in detta giornata la vendita di corone di ogni tipo.

Non dimenticate: alla sera ore 19 recita del Rosario in Parrocchia. Ogni famiglia mandi il rappresentante.

Ore 21 rosario alla radio Vaticana.

## Giornata

### Missionaria Mondiale

Veramente in Parrocchia era già stata tenuta la giornata Missionaria particolare di un dato Istituto.

Il 21 ottobre invece la giornata delle missioni per tutto il mondo.

Preparata da una settimana di preghiera, ha visto la Comunione generale dei bambini, la partecipazione alle ore di adorazione davanti al SS. esposto dalle 11 alle 15, la vostra offerta vorremmo dire, quasi... esageratamente generosa.

Gli abbonamenti raccolti a « Crociata ». N. 45.

Totale delle offerte raccolte (offerte libere, S. Messe Perpetue, Stampa, Battesimi ecc.) L. 415.000 che unite alle 130.000 della giornata missionaria di luglio danno lire 545.000 con la media per ogni abitante di Lire 366,66.

Un bel primato per Cevo. Bravi!

## Cristo Re

Pomeriggio Eucaristico.

A Gesù Cristo Re abbiamo detto il nostro amore nei vari turni di adorazione. Nonostante la pioggia torrenziale a sera la Chiesa si è riempita ancora una volta per l'atto di Consacrazione della Parrocchia a Cristo Re.

## Ognissanti - tutti i Morti

Per l'occasione tanti siete tornati anche dall'estero per rendere omaggio ai cari defunti.

Con gioia dobbiamo dire che la Chiesa ha assunto il volto delle grandi occasioni per la partecipazione alle varie funzioni.

La processione del pomeriggio al Cimitero da controllo fatto ha dato il numero di 1200 presenze.

In Paese non è rimasto nessuno.

Atto di fede sentita, l'iniziativa di chiudere gli esercizi pubblici durante la visita al Cimitero.

Sinceramente non avevamo mai visto una cosa del genere. Per tre, quattro giorni all'Altare vi è stato una media di 500 Comunioni ogni giorno.

Chi ha goduto saranno stati i fratelli defunti per tanta generosa abbondanza di suffragio.

## In margine alla

### \* commemorazione dei fratelli defunti

#### 1) Ottavario dei morti.

Ogni giorno una funzione particolare di suffragio, con una intenzione quotidiana. (Sacerdoti defunti, Caduti, Dispersi, Anime, più abbandonate del Purgatorio, ecc.).

#### 2) Mese dei morti.

Ogni lunedì sera: ufficio di suffragio. Ogni giovedì ore 16 S. Messa al Cimitero.

#### 3) Una lode ben meritata per la cura, la pulizia, la proprietà e la eleganza, con cui sono tenute le tombe. Vi fa onore.

#### 4) Ringraziamo la Banda Musicale per il decoro e lo splendore che ha dato alle giornate dei Santi e dei Morti.

Commovente la marcia funebre, geniale l'idea del « Deprofundis ». Grazie, Maestro!

Grazie cari amici della Banda.

#### 5) Ottimo pensiero quello di portare in chiesa i fiori, dopo il funerale. Ma ancor più bella l'iniziativa che i parenti e i familiari facciano le Comunioni durante il funerale del caro scomparso.

#### 6) A Cevo si chiama suono dell'Ave Maria il segno, si dà non appena che un parrocchiano è passato all'altra vita.

Rallegramenti per la premura con la quale a voi preme che il segno sia dato quanto prima.

E' un chiedere a tutta la Parrocchia subito le tre Ave Maria di intercessione per il defunto.

#### 7) Il giorno della morte e finché il cadavere rimane insepoltito tutto quanto avviene in Chiesa (Messe, funzioni, Rosarii ecc.). Viene of-

ferto per l'anima del trapassato. Dopo il Rosario della sera in Parrocchia a casa del defunto si recitano i tre tradizionali Rosarii.

## ricordi...

#### 8) Conserviamo pure la bella abitudine di passare nella Chiesa di S. Sisto al Cimitero, per la recita del Requiem e per deporre un bacio sulla bara prima che scenda nella tomba.

E' una sfilata questa che commuove e che fa piacere ai parenti dello scomparso.

#### 9) Ogni sera dopo il Rosario in Parrocchia viene suonato il Pater dei Morti. Diamo la buona notte con una preghiera alle anime dei defunti.

#### 10) Nell'anniversario di una persona defunta cui siamo stati legati da vincoli di amicizia, di parentela non dimentichiamo qualche buona opera (ascoltare le S. Messe, far celebrare, offerte di un lume a SS., o fiori alla Madonna, visitad un ammalato, aiutare un povero ecc.).

## Messa della Scuola

E' iniziata ad ottobre con la partecipazione dei ragazzi e delle classi in gara. Tutte le mattine, eccetto il giovedì (giornata di riposo) ore 8 la chiesa vede nei suoi banchi allineati 21 ragazzi al posto fisso.

Ogni classe può guadagnare 3 punti a questa condizione:

— Se è presente puntuale allo scocco delle ore 8.

— Se durante la Messa si comporta bene (canto, silenzio, preghiera, compostezza).

— Se esce ordinatamente (genuflessione assieme, segni di Croce, saluto ringraziamento all'Assistente).

I tre punti assommati che a volta a giudizio dell'assistente possono essere due, uno e anche zero, danno all'indomani la classe vincente, cioè quella che ha raggiunto il massimo punteggio.

Di qui un piccolo premio settimanale. Possiamo dire che i nostri bimbi hanno ingaggiato una vera lotta per poter essere presenti (non è mancato qualche pugno ai rimorchiati...).

Genitori, grazie della vostra collaborazione.

La giornata di lavoro che voi offri-

# PARROCCHIALE

al Signore sarà particolarmente benedetta perchè la vostra creatura al mattino ha chiesto per voi la benedizione del cielo.

## ..e richiami

Domenica: ore 13,30, il catechismo alle scuole.

Vi preghiamo di non averne a male se arrivasse a casa il biglietto per la assenza del vostro bambino.

Ciò anche per un controllo vostro.

La S. Messa della domenica sera vede aumentare ogni volta le presenze.

Non stancatevi.

Sia la seconda Messa della giornata. Quella non di obbligo, ma libera, di amore.

Completerete così la santificazione del giorno del Signore.

Ogni sabato: giornata delle confessioni. Faremo il possibile di essere sempre presenti in Chiesa per darvi qualsiasi comodità.

Prima di entrare in Chiesa, osserva i due cartelloni posti sulla porta di ingresso.

L'uno reca l'intenzione mensile e la giaculatoria dell'apostolato della preghiera.

L'altro segna ogni settimana le intenzioni missionarie.

Queste intenzioni siano le tue.

Gennaio

20 - ritiro per le Signorine in preparazione a S. Agnese.

22 - ritiro per le mamme in preparazione alla loro festa: Lo Sposalizio della Madonna.

Dal 3 al 10 febbraio ottavario solenne in onore di S. Giovannino.

Il Rev.mo Arciprete di Berzo con atto di squisita delicatezza presenterà il corpo del Beato alla popolazione e ce lo lascerà da godere per una settimana.

Prepariamoci. Padre Innocenzo ritorna in mezzo a noi con la stessa bontà e con la stessa forza di grazia con le quali tanto bene ha fatto nei due anni di presenza a Cevo come curato.

Predicatori nella settimana: i valenti cappuccini:

P. Pancrazio - P. Erasmo.

*Famiglia Cristiana arriva in Parrocchia con numero 95 di copie.*

*E se facessimo uno sforzo per poter avere qualche abbonamento in più a Voce del Popolo il bellissimo settimanale dei cattolici Bresciani (lire 1.600 annuo).*

Il Sommo Pontefice Giovanni XXIII, desiderando che sempre più si moltiplichino, in bene delle anime e per la salvezza del mondo, i frutti spirituali derivanti dagli umani dolori, umilmente accettati dalla mano di Dio, ed offerti al Padre Celeste in unione con Cristo Redentore nostro, ha stabilito la elargizione delle seguenti indulgenze:

a) Plenaria, da lucrarsi alle condizioni abituali, dai fedeli che, al mattino abbiano offerto a Dio, con qualsiasi formula, le loro sofferenze dell'anima e del corpo;

b) Parziale di 500 giorni, da lucrarsi dai fedeli ogni qualvolta, con cuore contrito, devotamente offrano al Signore mediante una pia invocazione, i propri patimenti.

La comunità parrocchiale porge un devoto e riconoscentissimo atto di omaggio alle Rev. Suor Leonarda che per undici anni come Superiore della Colonia Ferrari di Cevo ha sparso tanto bene in Paese. L'obbedienza ha voluto fosse chiamata altrove per svolgere la sua missione di bene.

Il nostro grazie l'accompagna concretato nella promessa di preghiere e di imperituro ricordo.

## Fiori d'autunno sull'alpe

Tra le Suore di S. Camillo, nel noviziato di Torpignatarra a Roma è entrata la concittadina Franca Bazzana.

Una vocazione ardua, difficile l'assistenza ai malati, che richiede una preparazione più intensa.

La segue il nostro ricordo nella preghiera perchè la vetta della Santità che forma l'anelito di ogni Suora sia anche per Franca raggiunta in pieno, in modo che ogni giornata possa essere per Lei, in spirito di Apostolato, distribuzione di luce, di serenità, di bontà.

## Giornate Missionarie 1962

A sera due giovani di Cevo si trovavano a Cedegolo in attesa del pullman che li riconducesse a casa.

La domenica ha avuto un tema: le missioni.

«Perchè, non possiamo rinunciare al viaggio in corriera e salire a Cevo a piedi, offrendo l'importo del biglietto per le Missioni?».

Detto fatto. 10 chilometri a piedi, in salita, sotto una pioggia torrenziale, ma i due cari ragazzi erano felici.

Avevano dato alla giornata un tono Missionario».

«Il viaggio dal fienile al paese lo offro per la conversione dei peccatori: la prima sono io... E questo soprattutto quando fa freddo, c'è il ghiaccio, sono stanca...».

Così ci ha detto una mamma, la quale sotto il peso del gerlo e della fatica porta con sé un'anima grande, apostolica, che ha le dimensioni del mondo...

E questi sono fra i tanti alcuni fiori che l'alpe di Valsaviore offre in riflessione sotto la prima neve.

## Catechiste

1<sup>a</sup> MASCHILE

MATTI DONATELLA  
BIONDI CLELIA

1<sup>a</sup> FEMMINILE

PIERINA CASALINI  
LIA GOZZI

2<sup>a</sup> MASCHILE

MADDALENA RAGAZZOLI  
BAZZANA CATERINA

2<sup>a</sup> FEMMINILE

SUOR ASSUNTINA

3<sup>a</sup> MASCHILE

BIONDI GINA  
MONELLA MARIA

3<sup>a</sup> FEMMINILE

BIONDI ANGELA  
GOZZI INNOCENZA

4<sup>a</sup> MASCHILE

MATTI ANNA  
GOZZI ANGELA

4<sup>a</sup> FEMMINILE

CASALINI GIULIA  
BELOTTI RITA

5<sup>a</sup> MASCHILE

INS. ZONTA MARIA  
MATTI GABRIELLA

5<sup>a</sup> FEMMINILE

SUOR ROSALBA  
QUETTI LUCIA  
GALBASSINI NATALINA

1<sup>a</sup> MEDIA

INS. BELOTTI RINA  
INS. BIONDI FRANCO

2<sup>a</sup> MEDIA

INS. BAZZANA GEROLAMO  
BAZZANA LUCIA  
INS. BELOTTI ANDREINO

# La pagina



## COMUNITA' DELLA PRESIDENZA

Natale si avvicina a grandi passi: anzi, quando riceverete Eco, sarà ormai alle porte. Perciò, amici studenti, intensificate lo studio in modo che le vacanze di Natale siano tranquille e serene, senza essere interrotte troppo frequentemente dalle prediche della mamma, dai bronchi del papà. Su, coraggio!

————— »»«« —————

L'associazione Studentesca Adamello vi ricorda il fine per cui è sorta: « Trovarci uniti ».

Ecco perchè vorremmo che aveste a scrivere qualche volta le vostre impressioni di collegio, le vostre feste, i guai che passate, le classificazioni (quelle belle, si intende)... scrivete!

Tutto serve per tenerci uniti.

————— »»«« —————

La nostra tessera porta un motto: « Noi studiamo per la vita, non per la scuola ».

Non dimenticatelo.

————— »»«« —————

La presidenza è felice che il gagliardetto venga portato nei vari collegi in occasione di feste, premiazioni, onomastico del Direttore, ecc.; chi lo desidera si rivolga per tempo a Romeo Bozzana, Cevo.

Solo si raccomanda di tenerlo bene, pulito, e di rispedito immediatamente a Romeo.

————— »»«« —————

Abbiamo ricevuto dei temi, poesie, ecc. Ricordiamo che Eco pubblica solo cose che riguardano Cevo e Val-saviore. Il resto, (descrizioni, ragionamenti, ecc.) non inviate.

A noi interessano solo cose locali.

Tutti possono collaborare alla compilazione di questa pagina: anzi, tutti dovete collaborare in qualche modo, perchè la pagina possa interessare tutti.

## NOTIZIARIO

L'estate è passata in fretta, ma nel complesso è passata bene.

Abbiamo visto studenti al lavoro: nei campi, sulle strade, nelle costruzioni, al taglio del fieno.

Qualcuno è salito fino a Campomoro, altri ha varcato addirittura la frontiera, e all'estero ha messo assieme un po' di soldi per collaborare con i genitori alle spese del collegio.

Bravi i nostri studenti. Così si fa!



Domenica 30. settembre, nella parrocchiale ha avuto luogo la benedizione e l'inaugurazione ufficiale del gagliardetto. Padrino il Sig. Maestro Bortolo Bazzana.

Una funzione raccolta e commossa; presenti anche i nostri cari genitori e familiari. Abbiamo promesso davanti al Signore di passare un anno di studio generosi per non sciupare le fatiche di quelli che ci amano. Saranno bugie?



A Natale ci ritroveremo: il gruppo degli Artigianelli di Brescia sta preparando una bella commedia per Buon Anno al Paese.



Ci troveremo almeno una volta per passare assieme una serata in fraterna cordialità.

Preparate tutti qualche cosa (poesie, barzellette, recite, canti a solo o in gruppo).



Cosa dite se preparassimo qualche cosa per un pomeriggio di serenità e di diversivo per i nostri genitori e per le nostre gentili « Manie ».



L'indirizzo della presidenza è sempre il solito:

BAZZANA GIAN LUIGI

GOZZI FELICE

Istituto Artigianelli - Via Piamarta - BRESCIA

Per il numero del collegio chiedere al vigile, per numero del Telefono vedere la guida telefonica.

## Studenti che hanno vinto la BORSA di STUDIO

**Galbassini Gina - Galbassini Maddalena - Belot Savina - Belotti Maria - Breccadola Pierina - Bazzana Santina - Bazzana Giacomo**

# dello studente

## CURIOSITA'

Uno studente che si picca di latinista e che, per un prudente riserbo, desidera non sia pubblicato il suo nome, ha iniziato una specie di dizionario in cui fa il raffronto tra il dialetto di Cevo e la lingua latina.

Ecco alcuni vocaboli:

CEVO - CIVIS — ERBOR - ARBOR — QUE' - QUAE  
— PLOER - PLUERE — DOMINICA - DOMINICA —  
PLANA - PLANA — PLENA - PLENA.

(Continua)

## CONGRATULAZIONI AI NEO-DIPLOMATI

Anche nel 1962 Cevo ha dato un buon contributo di diplomati che con la loro qualifica nelle varie specializzazioni entrano a far parte della società che lavora.

Sono:

### Insegnanti:

BELOTTI ANDREINO - BIONDI GIANFRANCO -  
GOZZI ANGIOLINA.

### Meccanici aggiustatori:

BAZZANA ROMEO - SCOLARI ANGELO LUIGI.

### Elettrotecnico:

COMINCIOLI PIERINO.

Portano nel mondo che li attende l'esuberanza dei loro diciotto anni, la serietà della formazione morale e spirituale, la solidità della preparazione tecnica e culturale, la speranza di un domani roseo e brillante, un cumulo di sacrifici che genitori e familiari hanno sostenuto con silenziosa abnegazione per il loro avvenire.

Ad essi, a questi nostri cari amici le congratulazioni di noi antichi compagni di studio unite al nostro augurio più bello e sincero.

## NELLE UNIVERSITA'

Frequentano:

### Facoltà di lettere:

BAZZANA MARIO

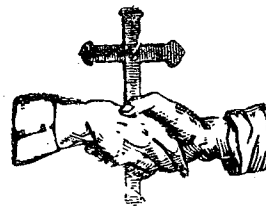
### Lingue e letterature straniere:

BELOTTI ANDREINO  
BIONDI GIAN FRANCO.

### Economia e commerci:

RAG. COMINCIOLI ANDREINO.

## CONDOGLIANZE



L'Associazione Studenti di Cevo prende parte con profondo dolore al lutto dei compagni di studio,  
BAZZANA ANTONIO, GIOVANNI e OSVALDO  
per la morte tragica ed improvvisa del caro papà:

## BAZZANA BORTOLO

Ne ricordano l'appassionato amore alla famiglia, ne indicano l'esempio, ne piangono la memoria, si inginocchiano nella preghiera di suffragio sperando che il sacrificio della sua vita sul campo del lavoro, propizi favori celesti sulla famiglia che ne conserva il ricordo con accorato rimpianto.



Alla Famiglia MATTI colpita da lutto e affranta da immenso dolore per la dipartita di

## MARA MATTI

(I media)

gli Studenti di Cevo porgono con immenso cordoglio vivissime condoglianze assicurando che la memoria della cara estinta sarà per essi di incitamento al bene mentre la invocano come Angelo tutelar dell'anno di studio 1962-1963.

Ore  
di  
svago  
nel  
collegio



# Diario Scolastico

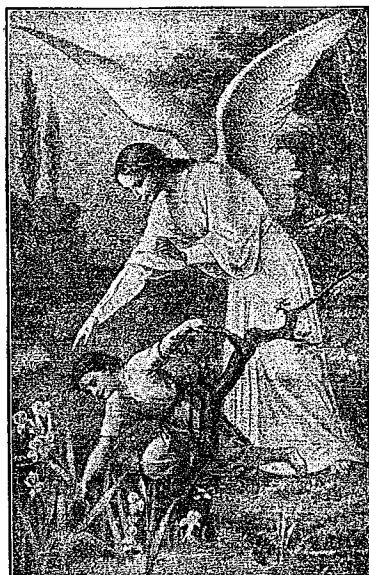
## INIZIO PROMETTENTE

I genitori hanno accolto l'invito dato a più riprese: «TUTTI A SCUOLA SIN DAL PRIMO GIORNO».

Non c'è stato bisogno di ripeterlo. Dal primo mattino i Sig. Insegnanti han notato la partecipazione completa e di questo il merito è delle famiglie che hanno compreso la necessità e il dovere di collaborare.

L'inaugurazione ufficiale con la funzione religiosa ebbe luogo e non a caso il 24 ottobre.

In tale data la liturgia onora l'Arcangelo S. Raffaele; e i nostri ragazzi tanto vispi e biricchini hanno bisogno non solo di un Angelo per il loro



Curriculum scolastico, ma addirittura di un Arcangelo...

E la funzione fu solenne sotto ogni aspetto. Erano stati in precedenza invitati: il *Preside* delle Medie, la *Direttrice Didattica*, le *Autorità Comunali*, il *Comandante dei Carabinieri*.

Celebrante il Sig. Vicario di Savio.

Presenti numerosi genitori degli alunni. L'Offertorio vide salire all'Altare i rappresentanti delle varie classi per la presentazione di ciò che era il simbolo del prossimo lavoro e della fatica dello studio.

Il Sig. Vicario con appropriate parole e con lo spirito giovanile che gli è proprio ha presentato il problema della scuola nella luce della Fede e della pratica religiosa.

Ai Sig. Insegnanti l'augurio che l'anno scolastico sia per essi fecondo di bene e di continue soddisfazioni in ogni campo.

## SCUOLE ELEMENTARI

- I<sup>a</sup> - Alunni 28  
Bambini 19, Bambine 9  
*Ins. Stefani Maria-Elisabetta.*
- II<sup>a</sup> - Alunni 37  
Bambini 24, Bambine 13  
*Ins. Matti Angela*
- III<sup>a</sup> - Alunni 21  
Bambini 9, Bambine 12  
*Ins. Zonta Maria*
- IV<sup>a</sup> MASCHIELE - Alunni 21  
*Ins. Bazzana Gerolamo*
- IV<sup>a</sup> FEMMINILE - Alunne 18  
*Ins. Bar Alessandra*
- V<sup>a</sup> MASCHILE - Alunni 17  
*Ins. Pietro Giacomo Bazzana*
- V<sup>a</sup> FEMMINILE - Alunne 22  
*Ins. Maddalena Bazzana*
- CAPO GRUPPO  
*Ins. Maddalena Bazzana*

## SCUOLE MEDIE

- I<sup>a</sup> - Alunni 20  
Studenti 7, Studentesse 13
- II<sup>a</sup> - Alunni 36  
Studenti 13, Studentesse 23

## INSEGNANTI:

*Dellatorre Maria Grazia*  
*Biondi Gian Franco*  
*Belotti Andreino*

## ALUNNI FREQUENTANTI LE ELEMENTARI

|               |            |
|---------------|------------|
| Bambini       | 90         |
| Bambine       | 72         |
| <b>Totale</b> | <b>162</b> |

## ISCRITTI

### ALLA SCUOLA MEDIA

|               |           |
|---------------|-----------|
| Studenti      | 20        |
| Studentesse   | 36        |
| <b>Totale</b> | <b>56</b> |

Complessivamente i bambini che frequentano le scuole a Cervo sono 218.

## CENTRO DI LETTURA

E' stato aperto nell'*Edificio Scolastico Centrale* - I° Piano il centro di lettura diretto dal Maestro *Bazzana Gerolamo*. Ogni sera dalle 19,30 alle 21,30.

Sono a disposizione: Televisione, Giradischi, Radio, Registratore, libri e Riviste.

Potranno avere spiegazioni e delucidazioni circa *Assicurazioni, Assistenze Sociali*, ecc.

I frequentanti devono aver compiuto i quattordici anni.

## ASTERISCHI

La Parrocchia ringrazia la Sig.ra *Direttrice Didattica* e i Sig. *Maestri* per la comprensione con cui hanno accolto l'invito di favorire le aule per le lezioni di catechismo. E' un atto gentile che il *Signore* ricompenserà per il buon andamento dell'anno di studio.

Per l'adunanza di Circolo tenutasi in Cedegolo il 15 novembre il *Maestro Gerolamo* ha presentato in brillante esposizione, il tema: «DISEGNO e SCUOLA», accompagnando la esposizione con elementi illustrativi attinti al vivo della sua ancor breve esperienza scolastica ma già tanto significativi e pieni di vita.

La trattazione è stata seguita con vivo interesse dai *Maestri* presenti che alla fine hanno applaudito e si sono vivamente complimentati con l'espositore.

## CONCORSO NATALE 1962

Lanciamo agli alunni delle scuole un appello:

«In ogni casa un presepio»

Vi sarà per il miglior presepio un I° Premio, per il secondo e il terzo altri premi cui seguiranno premi di consolazione.

La commissione giudicatrice composta da elementi qualificati i cui nomi verranno comunicati a data opportuna passerà nel periodo precedente la EPIFANIA nelle case per la visione dei vari presepi.

I bambini che intendono partecipare al concorso debbono presentare il biglietto con nome, cognome, via e numero entro il 28 dicembre a *Don Stefano*, presidente della Commissione.



*Insegnanti* ed *Alunni* delle scuole di CEVO partecipano la morte avvenuta il 15 Novembre 1962 del Sig. ZONTA ERNESTO.

Papà della collega di insegnamento e Maestra *Sig.ra Zonta Maria*.

Si associano al grave lutto invocando dal *Signore* il premio eterno allo scomparso per il molto bene compiuto, forza e cristiana rassegnazione, alla *Figlia* ed alla sua diletta *Mamma*.

# Concorso

## S. Lucia

Anche i bambini di Cevo hanno partecipato al tradizionale concorso che il settimanale bresciano, « La voce del Popolo » indice ogni anno per la festa di S. Lucia. Dal blocco delle letterine partite da Cevo ne togliamo qualcuna.

Titolo del tema: « La mia famiglia ».

« Noi in famiglia siamo abbastanza numerosi. La mia famiglia è composta dal papà, la mamma, io, che sono la maggiore, e due altri fratellini.

Il mio Paese è piccolo e circondato da belle montagne, ma molto povero, perchè è senza fabbriche di lavoro, per questo più di 300 lavoratori devono andare altrove.

Uno di questi è anche il mio papà che già da tanto tempo si trova a Milano, e noi non lo vediamo che una volta al mese.

Per me e per i miei fratellini è molto triste; nelle nostre preghiere lo ricordiamo sempre uniti con la nostra mamma, perchè il Signore lo mantenga bene spiritual-



mente e materialmente.

Qualche volta guardando la televisione vedo delle famiglie ricche e i loro bambini prima di andare a dormire danno il bacio al loro papà, invece noi dobbiamo privarci anche della sua buona e cara compagnia ».

**Belotti Maria** di Adolfo - classe IV



**Sul tema:**  
**La mia**  
**Famiglia**

« Babbo, mamma, tre sorelle, due fratellini, compongono la mia famiglia.

Mia sorella maggiore aiuta in casa, io e l'altra sorella frequentiamo la scuola qui in paese. I due fratellini, che sono anche gemelli, sebbene piccini di soli tre anni, ogni mattina si dirigono malcontenti all'asilo. La mia è una famiglia assai numerosa: sette persone: perciò i miei genitori devono pur lavorare di lena per mantenere a noi il necessario. Mio papà, per fortuna, lavora in casa: fa il fornaio, perchè mi dispiacerebbe molto s'egli dovesse andare all'estero a lavorare. Mia mamma serve in negozio, lavora in cucina e mantiene noi in ordine. Anche noi bambine dobbiamo lavorare ed al mattino ci alziamo presto per portare il pane alle rivendite. Solo i miei fratellini non lavorano; poveretti! sono troppo piccini! Ma quando giocano danno l'impressione che anch'essi lavorino perchè nel gioco mettono tutto l'impegno di un lavoro.

Perciò nella mia famiglia, tutti lavorano; e si lavora sereni e contenti al pensiero di aiutarci l'un l'altro. Tutti noi ci vogliamo bene e, lavorando uniti, ci sentiamo più saldi e sicuri ».

**Belotti Graziella** - Classe V

« La mia famiglia è assai povera, vive sul misero guadagno del mio caro papà che sempre senza mai riposo lavora sui cantieri allegramente pensando a noi che con il suo duro lavoro non manchi alla nostra famiglia nulla di necessario.

Grande che sarò, imiterò sempre l'esempio della mia famiglia che, numerosa e povera, sempre ha vissuto serenamente. Unita a tutti i miei fratellini, ogni sera invoco con la preghiera che Iddio porti salute e salvezza ai miei cari genitori e ai miei fratellini che vanno ancora a scuola. Mia sorella, che ha 14 anni, è già a Milano a fare la cameriera ».

**Scolari Angiolina** - Classe V

# Buon Natale

« Risveglia o Signore la tua Potenza e vieni per salvarci col tuo amore dai pericoli in cui ci troviamo per i nostri peccati ».

(Liturgia)

## DICEMBRE

**16 ore 19,—:** Solenne inizio della novena.

**17 18 19 ore 19,—:** Funzione solenne per tutti.

**20 21 22 23**  
Confessioni.  
**ore 16,30:** S. Messa per donne e fanciulli.  
**ore 19,—:** Funzione per soli uomini e giovani.

**23 ore 6,—:** S. Messa e Comunione di Natale delle mamme.  
**ore 8,—:** S. Messa e Comunione di Natale dei bambini.  
**ore 9,—:** S. Messa e Comunione di Natale delle figliole.

## 24 VIGILIA

Mattino: Confessioni.  
**ore 16,30:** S. Messa per tutti.  
Confessioni: **riservato ai soli giovani e uomini.**

## 25 Dicembre:

### SANTO NATALE



Mezzanotte: S. Messa e Comunione per soli giovani e uomini.  
(Digiuno di tre ore dai cibi solidi e alcoolici e un'ora dai cibi liquidi).

**ore 6,—:** Tre S. Messe.  
**ore 8,—:** S. Messa del fan-



ciullo.  
**ore 9,—:** S. Messa degli Emigrati.  
**ore 10,30:** S. Messa.  
**ore 12,30:** Parole augurali del Papa (Radio e TV).  
Pomeriggio: Nessuna funzione.

Le famiglie colgano l'occasione di una visita privata al Presepio per rendere omaggio a Gesù Bambino; e di una visita pure privata al Cimitero per porgere gli auguri di Buon Natale ai cari defunti.

**ore 19,—:** S. Messa solenne.

## 26 S. STEFANO

Onomastico di DON STEFANO cui porgiamo sentitissimi auguri.  
ORARIO FESTIVO.

Pur non essendo festa di precetto per dare a tutti la comodità di ripetere la S. Comunione di Natale, conserviamo l'orario festivo.

S. Messe:

**ore 6, 8, 9, 10,30.**

**ore 19,—:** Solenne funzione natalizia e Benedizione Eucaristica.

**30 ore 14,30:** Visita collettiva al Cimitero per gli auguri di BUON NATALE ai defunti.

**31** Fine d'anno.  
S. Messe di ringraziamento all'altare della Madonna.  
**ore 6,30 - 8.**

Per dar la comodità a tutti di passare in chiesa a ringraziare il Signore vi è la possibilità di due funzioni a scelta.  
**ore 16,30 - 19.**

## GENNAIO 1963

**1** Ottava del Natale.

Orario festivo.

**ore 14,30:** Pomeriggio Eucaristico. Il SS. Rimane esposto.

**ore 19,—:** S. Messa e consacrazione dell'anno nuovo a Maria. Benedizione Eucaristica.

**4** Primo Venerdì del mese.

**5** Primo Sabato.

**6** Epifania del nostro Signore.

Orario festivo.

**ore 14:** Corteo dei Re Magi benedizione dei bambini.

**ore 19,—:** S. Messa e Tedeum di chiusa delle Solennità Natalizie.

# Guida pratica del

## Tema: LA CARITÀ.

« Le folle gli chiedevano: " Cosa dobbiamo fare? ". Egli rispondeva:

" Chi ha due vestiti ne faccia parte a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia lo stesso " ».

(Luca 3, 10-11)

- Preparate il Presepio per la novena!

La domenica indicata è il 16 dicembre.

Non mettete nessun personaggio per il 1.º giorno. Durante la settimana fate aggiungere dai bambini qualche statua ogni giorno.

Il 24 porrete le statue di S. Giuseppe e della Madonna.

Al mattino di Natale farete tro-

# Natale

Per quando ritornano dalla Chiesa, preparate qualcosa di buono, qualcosa di caldo.

- Il giorno di Natale si celebrano 3 messe. Ascoltatene pure voi 3.

- Non mancate alla Messa solenne delle ore 19 il 25 dicembre.

- Il 30 gennaio, domenica, venite tutti al cimitero per dire ai morti Buon Natale.

- 31 dicembre - scegliete la funzione di ringraziamento che vi è più comoda.

Ore 16,30 - 19.

Scegliete ma non mancate.

- 1 gennaio. Non trascurate le 2 Messe. Metterete l'anno che inizia sotto la protezione di Dio. Anzi la seconda messa ascoltatela per coloro cui avete augurato Buon Anno (a voce o per scritto): ciò darà un valore particolare ai vostri auguri.

- Nel tempo natalizio sarà organizzato il Natale dello studente: la parte religiosa e la parte ricreativa.

- Epifania: al corteo dei Re Magi meditiamo una realtà infinitamente più bella: il battesimo ha fatto di noi un popolo di Re, un popolo di Sacerdoti.

E con la Comunione di Natale riprendete il cammino, il lavoro, la fatica, lo studio.

Certo tutto più sereno con la grazia di Dio che vi appoggia che vi affianca.

## Eco "Ringrazia,"

Il primo numero di Eco ha portato gioia in tante case.

Tante lettere sono giunte di approvazione e di incoraggiamento.

«Eco» tutti ringrazia ed è felice di avervi donato un quarto d'ora di serenità.



### Spulciando dalle lettere:

«Ho ricevuto "Eco"; mi ha portato un'ondata di gioia: fu come un raggio di sole che ha rischiarato una giornata di lavoro».

«L'ho letto e riletto: ogni volta ho trovato qualche cosa di nuovo».

«L'ho trovato interessante sia nella forma che nel contenuto. Mi piace soprattutto l'iniziativa di aver abolito le tariffe, tutto gratis. Benissimo, il gesto sarà apprezzato».

«Vorrei suggerire anch'io un titolo che potrebbe andar bene data la posizione di Cervo: invece di "Eco" mettere "Vedetta". Può essere anche un motto».

«Il giornalino di Cervo mi è giunto graditissimo: me lo mandi sempre. Il collegio vive un po' la vita di tutti i paesi dei suoi alunni». (Un direttore di collegio).

«Non dimentichi il mio indirizzo».

«Gradirò sempre la bella rassegna di vita parrocchiale di Cervo».

«Eco contribuirà più di quanto si possa pensare a tenere unita questa grande famiglia parrocchiale».

«Da trent'anni son via da Cervo. Ho pianto di gioia».

«Il suggestivo primo numero è invitante, ricco di spunti vivaci, si muove nel ritmo e nei colori dell'attualità».

«"Eco" ci ha portato una folata di aromi e di ricordi... Abbiamo ritrovato un lembo di terra nota ed amata».

«Ho letto con soddisfazione».

«Mi è giunto gradito "Eco" e attendo in ansia la sua parola come un caro amico».

Dal chierico Franco Biondi alunno di prima teologia nello studentato dei Sacerdoti del Sacro Cuore di Bologna, pubblichiamo per intero la lettera:

«Quest'oggi ho liberato il tavolo dai testi di Morale e di Diritto Canonico e per un'ora mi sono immerso nella lettura del primo numero di "Eco di Cervo". E' giunto inaspettato e perciò tanto più gradito. Non ho tralasciato una parola, un nome.

Per noi che viviamo lontano queste pagine piene di nomi e di notizie sono un po' come il «Communicantes», il legame che ci unisce, al di là del tempo e dello spazio, alla vita del paese.

Ringrazio per questo dono. Ringrazio per me e mi prendo la libertà di ringraziare anche per tutti coloro che, come me, vivono lontani da Cervo e che forse non hanno la possibilità di manifestare questi sentimenti.



Sappia comunque che noi pensiamo spesso a quel paesino sperduto lassù tra gli abeti. Chi poi, come me, non ha la fortuna di tornare a casa l'inverno, di passare il Natale al suo paese, maggiormente sente la nostalgia di rivederlo. E per me sono tredici anni che non gusto più il Natale a Cervo.

Ma vi sono cose che superano i desideri personali e i sentimenti.

Spero comunque che questo giornalino aiuti tutti, e specialmente i lontani, a sentirsi uniti alla vita del paese e della Parrocchia. E mi auguro che le pubblicazioni siano frequenti; così anche noi ci sentiremo meno lontani».

## Suore di Cervo

### Missionarie del Sacro Cuore:

SUOR GIACOMINA BAZZANA (Bari)

SUOR EVARISTA (Nord. America)

### Suore di Maria Bambina:

SUOR MARTINA BAZZANA

(India)

### Suore Dorotee di Cemmo:

SUOR CRISTINA BAZZANA

SUOR BRIGIDA FERRAMONTI

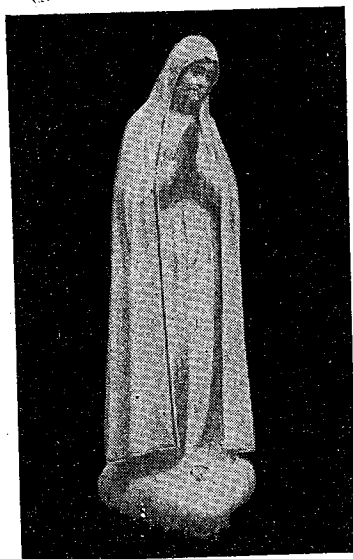
### Figlie di S. Camillo

BAZZANA FRANCA



# nostre

## Da FATIMA



Ricordate come al termine del mese della Madonna abbiamo inviato a FATIMA lettere e foto dei nostri cari lontani.

Il Padre incaricato così ci scrive da FATIMA:

« Informo aver ricevuto il pacco di lettere che i buoni Devoti della sua Parrocchia — Cevo — hanno indirizzato alla Madonna di Fatima.

Le ho portate alla Cappellina delle Apparizioni e le ho collocate nella nicchia, proprio ai piedi della Madonna: lì sono state durante tutta la Messa, celebrata da me nella stella Cappellina, e dopo, le ho messe nell'urna, propria per tali scritti.

Nella Messa ho avuto un pensiero espressamente per lei e per i buoni devoti che hanno inviato la loro lettera o fotografia ad esprimere alla Madonna i loro ardenti desideri e per mezzo della quale sono stati, come personalmente, ai piedi di Lei.

Il loro atto è stato certamente così grato alla Madonna, da valere un quasi-pellegrinaggio, per cui Essa non mancherà di esser larga della sua benedizione e del suo aiuto costante; poichè ciò che conta davanti a Lei, da parte nostra, è il desiderio ardente; e da parte di Lei, quanto ad aiutare e benedire noi, certo non fa difficoltà la distanza materiale.

Ed ora a Lei ed a cotesti suoi buoni Devoti della Madonna di Fatima chiedo un ricordo nella preghiera per il nostro Seminario; invio i più cordiali e rispettosi saluti; ed auguro fervore sempre crescente ed ogni bene.

P. Donato Sergi - I. M. C.

## I bei nomi dei nostri bambini

Alfredo, Adriano, Amadio, Alice, Adamaria, Alberto, Armida, Ancilla, Adriana, Aurora, Arcangelo.

Bruno.

Claudio, Claraiole, Clelia, Candido.

Dario, Dolores, Delio, Doria, Domiziano, Delfina, Donatella, Diana Maria, Daniela.

Enzo, Egidio, Ezia, Erminio, Esterina, Erica, Elio, Elmo, Elia, Edoardo.

Flavio, Fulvio, Floriana, Fabrizio, Fernanda.

Gian Lorenzo, Gilberto, Gemma, Giancostanzo, Graziella, Gabriella, Gianmario.

Ivanna, Ivan, Innocenza.

Lucilla, Liliana, Luciano, Lauro, Liberata, Lia, Laura.

Marinella, Melania, Maria Luisa, Mirella, Marina, Maria Assunta,

Maria Angela, Maria Brigida, Maria Rosella, Maria Èlide, Maria Grazia.

Natale, Nadia, Nidelia.

Olga, Osvaldo.

Paola, Pier Francesco, Pier Giorgio, Pier Giuliano.

Renato, Remo, Roberto, Rosanna, Rosalinda, Remigio.

Siro, Silvia, Silvano, Sandra Rosa, Samuela, Sergio, Santina, Savina.

Tullio, Tiziano, Tarcisia.

Virginio.

Wilma, Walter.

## Testata di Eco

Perchè l'Androla sulla testata di « Eco »? Per Cevo la Cappellina della Madonna di Caravaggio della Androla è un simbolo.

Non si può pensare a Cevo senza rivederLa. Balconata della Valle.

Per chi arriva, il primo sguardo è lassù: chi parte con l'ultimo sguardo al paese nativo, a Cevo poggio fiorito, colle aperto, è sicuro di essere accompagnato dalla Benedizione e dal sorriso della Madonna dell'Androla.

## A VENT'ANNI DI DISTANZA

Gennaio 1943

*"Goebels dichiarò che sul Don il Soldato Tedesco non conosceva ancora sconfitte.*

*Radio Mosca rispose:  
"Solo il corpo alpino italiano deve ritenersi invitto in terra Russa."*

# nostre

## Iniziata in Valsaviore “l'operazione strada,,

Valsaviore, ottobre

Grossa novità in Valsaviore: si sono iniziati i lavori per la sistemazione della strada, seriamente danneggiata in tre punti in seguito alla alluvione del 1960. Inutile sottolineare come la popolazione che ha vissuto ore di ansia e di incertezza per questa strada, abbia accolto con viva gioia la notizia che il nuovo sindaco di Saviore Tomaso Bonomelli ha comunicato con manifesta contentezza.

I mezzi meccanici che, esattamente due anni or sono, avevano aperto una breccia sulla marea di materiale franato per ricollegare la Valsaviore con il fondo valle, con carattere di provvisorietà, sono dunque ricomparsi per fare il resto: cioè allargamenti, smussare le forti pendenze portandole dal 19% al 12% onde rendere più sicura ed agevole la circolazione.

Il progetto che contempla una spesa di 12 milioni di lire, prevede la sistemazione dei tre tronchi franati (due prima di giungere a Fresine ed uno tra Fresine e Cevo). La direzione tecnica dei lavori è affidata al geometra Setti che ben conosce le vicende di questa strada, per cui la sua competenza in materia fa bene sperare nella perfetta esecuzione dei lavori. L'impresa alla quale sono affidati i lavori è la Damiola di Civate.

La popolazione esprime attraverso queste colonne il suo ringraziamento a sua eccellenza il Prefetto, all'ing. Montini e a tutti gli organi provinciali che hanno collaborato per tale necessaria realizzazione. Con la bonifica idrico-forestale che si spera sia presto attuata, la strada della Valsaviore dovrebbe garantire una sicurezza anche nei prossimi anni, fugando i timori di nuovi cedimenti ed interruzioni.

Dirige i lavori il Geometra Setti che, data la sua competenza in fatto di strade in Valsaviore, non potrà che garantire un razionale e sicuro imbrigliamento sui tronchi franati.

## La cronoscalata di Cevo

Pineta di Cevo, 9 settembre

Ventitrè camuni, decisi a lottare contro il cronometro, ed un percorso di sette chilometri, appositamente studiato per mettere a dura prova il fiato e le gambe dei concorrenti, hanno dato vita alla interessante «Cronoscalata Cedegolo - Pineta di Cevo», indetta ed organizzata dal «Club Alpino» di Cedegolo.

Chi conosce l'ubicazione della partenza e del traguardo, subito si rende conto che, oltre alla distanza da coprire, ci sono oltre 800 metri di dislivello da superare; il che potrebbe far passare la tentazione di mettersi in campo per una simile competizione a molti. Di questo parere, però, non sono stati i robusti montanari, che, provenienti dalla media ed alta valle e precisamente da Cogno, Selero, Valsaviore, Malonno, Edolo, Monno (oltre ai locali cedegolesi), si sono dati convegno nella Piazza principale di Cedegolo, domenica scorsa, alle ore nove, per la «punzonatura». In tutti ventitrè al via.

I vari partecipanti, alla distanza di due minuti gli uni dagli altri, hanno preso il via con passo svelto, quasi di corsa, con una grinta da alpinisti, senza preoccuparsi che dopo i primi chilometri avrebbero dovuto vedersela con un ripido sentiero. L'itinerario, infatti, lungo il quale erano stati predisposti i relativi posti di controllo, si articolava, per un breve tratto, sulla vecchia mulattiera acciottolata, fino alla frazioncina di Andrista, piuttosto agevole; dopo, un sentiero, senza tornanti, proprio di quelli che tagliano le gambe, attendeva i concorrenti, che al termine del quale sarebbero sbucati in quel

di Cevo dal «Dosso dell'Amdrola», per poi raggiungere l'aria balsamica della «Pineta».

Un'appassionante lotta, uno spirito agonistico davvero ammirevole da parte dei singoli camminatori! Ebbene, lo credereste? Il signor Bressanelli del CAI di Cedegolo ha coperto l'intero percorso in 37'21" e 2/5, aggiudicandosi la gara e l'artistica coppa «Caduti dell'Adamello».

Buona la prova di tutti ed in particolare quella di Alberto Bonomelli, di Valle, che nonostante i suoi quarant'anni, si piazzava sesto, meritandosi anche la Coppa degli Anziani.

Veniva quindi celebrata la Messa all'aperto, tra i presenti il Presidente del CAI Cedegolo Cesare Bazzana, il Sindaco di Edolo dott. Morino, il dott. Bulferetti ed altre Autorità della zona.

Dopo la premiazione è seguito un pranzo in un albergo di Cevo, al quale hanno partecipato vinti e vincitori, in un'atmosfera di cordiale cameratismo.

## Comunicazione

Si rende noto al pubblico che dal 15-10-62, tutti i lunedì, non di mercato a Cedegolo, nel locale Municipio di Cevo sarà presente un impiegato dell'INAS-CISL per l'Assistenza Sociale (disbrigo pratiche di pensione, assegni, Mutua, Infortuni e vertenze sindacali varie).

L'orario d'Ufficio è fissato dalle ore 8,30 alle 10.

## Una villeggiante scrive

Milano, 20 ottobre 1962

Caro Cevo,

sono una tua ex-villeggiante e vengo a chiederti di permettermi di tornare per qualche istante, tra i tuoi popolani, a rivedere le tue montagne. No, non preoccuparti, non occorre alloggio, torno solo col pensiero, solo per esprimerti la mia riconoscenza e per dirti un grosso grazie. Ti chiedi il perchè? Ah, tu non puoi capire che giorni mi hai fatto trascorrere, che gioie mi hai procurato nel tempo passato presso di te. Mi vedesti arrivare stanca, il viso un po' preoccupato, con un buon carico di fiacca... Da buon intenditore pensasti: «Lascia fare a me, so io quel che ci vuole».

E già immediatamente una buona dose di aria fresca, pura, liberata, fra l'ombra della tua meravigliosa pineta, che mi ha spazzato via tutte le nuvole scure e che ha ripulito là dove incominciava a farsi la muffa... Di notte pronto un bell'acquazzone, che ha lavato e pettinato per bene le montagne, preparandole per scalate meravigliose verso le vette, fino alla neve, tanto da farci sentire montanari autentici.

Poi hai procurato di sostituire il fumo intossicante delle ciminiere di Milano con il buon profumo di fieno fresco, di fiori, di pini, e ai rumori assordanti di città hai contrapposto il canto dei grilli di notte e quello di un usignolo o di un cuculo di giorno, che completavano l'incanto di un silenzio, di una pace di cielo.

Anche le persone non avevano sempre i soliti visi di chi ha fretta o un carico di preoccupazioni che si legge loro in fronte, ma mi hai messo accanto gente semplice ma simpatica, riservata ma cordiale. Anche i tuoi muletto sono molto simpatici!

Quest'anno poi hai dato un'energica spazzatina e un rivestimento decoroso alla tua bella Chiesa e ti sei messo a nuovo.

Complimenti!!! per i progressi! Senti, in confidenza, non è cosa di tutti i giorni vedere la Chiesa rigurgitante di fedeli durante tutte le Messe e funzioni liturgiche giornaliere e poi — bisogna distinguere — che modelli di fedeli!!! non uno che si movesse in Chiesa e che non stesse a tempo nel recitare le preghiere in tono retto o che uscisse di Chiesa quando la Messa non era ancora finita... ecc. Non c'è che dire, sei riuscito ad attirare e a soggiogare anche tutti

# COSE

i villeggianti che, detto ancora in confidenza, non sono sempre dei buoni e zelanti parrochiani, come lo sono invece i tuoi.

Così, chissà com'è, sei riuscito a strappare tanta gente dal letto al mattino, sei riuscito a farla accorrere con entusiasmo in Chiesa e a far gustare loro le funzioni religiose.

Ah! Cevo, quanto sono stata felice per un mese presso di te! Oramai il tempo è passato e il dovere scolastico mi chiama altrove, ma, ti prego, rimani sempre così come mi sei apparso quest'estate, e con questo ricordo fa' che io possa rifugiarmi qualche volta col mio pensiero in codesto angolo di cielo, in attesa di ritornarci in persona di nuovo a far scalate sulle tue montagne, in compagnia delle nostre Suore, le quali durante l'anno scolastico non sono così simpatiche come lo sono costassù: si capisce, qui indossano l'abito professionale e col registro tra le mani ci stimolano continuamente allo studio, invece a Cevo esse sono interamente impegnate a rendere il nostro soggiorno sempre più piacevole e desiderato in codesto sereno luogo di pace.

## Orari Uffici Comunali

### UFFICIO COMUNALE

8,30 12 — 14 17,30

Sabato solo al mattino, domenica chiuso.

### BANCA VALLECAMONICA

8,30 12,30

Sabato e domenica chiuso.

### TELEFONO

Oraio estivo 7 21.

Orario invernale 8 20.

### P O S T A

9 12 — 14 19

Servizio cassa termina ore 17.

### COLLOCATORE:

Mercoledì e sabato ore 8 14.

### AMBULATORIO MEDICO

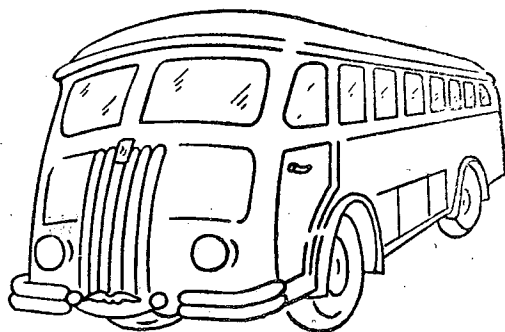
Mercoledì e sabato 9 12.

### DENTISTA

Martedì ore 15 19.

Venerdì ore 17 20.

## Autolinea: Saviore - Cedegolo



### PARTENZA DA CEVO:

Ore 6,20 - 8,45 - 15,35 - 18,35.

### ARRIVI A CEVO:

Ore 8,30 - 13,23 - 18,18 - 20,20.

## Il vicario generale

«Grazie di "Eco". Lo leggerò sempre con vivo interesse. Un bollettino che serve davvero a legare i fedeli vicini e lontani ai Sacerdoti solleciti del loro maggior bene.

Vi segue il mio ricordo affettuoso e la mia preghiera fervida perchè Cevo possa essere una parrocchia vibrante di fede e splendente di santità.

Affezionatissimo

Mons. Luigi Ferretti Vicario G.

Gavardo, 10 novembre 1962.

## Dai fioretti dei nostri bambini

Trovati nella cassetta dell'altare della Madonna



— Oggi non ho mangiato la frutta.



— Sono andata a Messa che nevicava.



— Oggi ho sofferto la sete per le anime del Purgatorio.



— In chiesa mi volevano far parlare e io sono scappato.



— Per amore della Madonna ho regalato il mio mandarino.



— Oggi venerdì ho detto alla maestra di recitare la preghiera al Crocifisso.



— Sono andata al Rosario sotto una pioggia molto forte.



— Mi sono alzato di colpo dal letto per poter essere un giorno un bravo alpino.



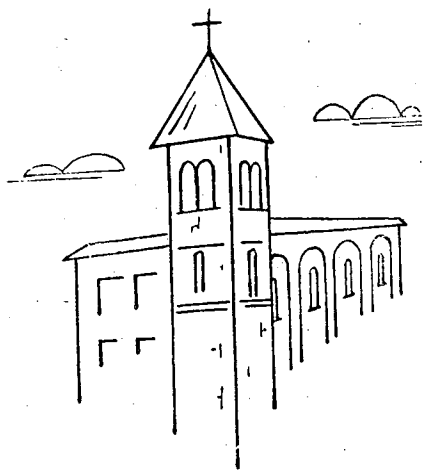
— In chiesa ho fatto piano per educazione.



— Oggi ho fatto guardia alla Madonna.



— Non ho fatto la vendetta.



# DAL PALAZZO COMUNALE

— L'orario in vigore degli Uffici Comunali è il seguente:

Mattino: dalle ore 8,30 alle 12.  
Pomeriggio: dalle ore 14 alle 17,30.

Il sabato solo nel mattino, e per il pubblico pure solo per il mattino e; questo a fine di permettere con regolarità i vari adempimenti che incombono agli uffici comunali. Domenica e giorni festivi chiuso.

— Con decorrenza 1.º ottobre u.s. ha preso possesso dell'Ufficio di Segreteria, il Segretario Comunale Rag. Giovannetti Giov. Antonio, proveniente dal Comune di Monno ed allo stesso diamo il benvenuto e l'augurio di buon e proficuo lavoro, mentre al precedente sig. Consoli Carlo, trasferito ad altra sede, il nostro comiato con i migliori voti augurali di ogni bene.

— Le deliberazioni adottate dal Consiglio e Giunta Municipale di maggiore importanza in questo ultimo periodo sono:

Acquisto area per l'ampliamento del Cimitero.

Approvazione progetto per la sistemazione ed asfaltatura del tratto di Via Caduti compreso tra il suo allacciamento alla Provinciale Vallesaviore - adiacenze piazzetta Chiesa Parrocchiale - importante una spesa complessiva di L. 2 milioni e 900 mila.

Nuovo Cantiere di Lavoro, per sistemazione della Pineta.

Contributo per completamento monumento sacrario caduti in guerra di Cevo.

Costruzione Acquedotto Comunale in Cevo per un preventivo di spesa di L. 14.040.000.

Ampliamento dell'edificio scolastico del Capoluogo.

Contributo al Comitato della frazione Fresine-Isola per sopperire alle spese incontrate per il monumento ai Caduti in Guerra.

Impegno per sistemazione locali adibiti a Scuola Media.



## NEI NOMI DEI BAMBINI DI CEVO: DEVOZIONE ALLA MADONNA



Mario Edoardo, Aurelia Maria, Margherita Dolores, Mario Paolo, Maria Grazia, Ada Maria, Maria Giacinta, Maria Grazia Liliana, Laura Maria, Margherita Melania.

Francesca Maria, Maria Luisa, Maria Renata, Grazia Maria, Maria Angela.

Mario, Gian Mario Luigi, Bortolomeo Mario, Mario Martino, Gian Mario.

Maria Bortolomea, Maria Assunta, Maria Rosa, Maria Angela, Maria Brigida, Maria Rosella, Maria Domenica.

Giuseppe Mario, Diana Maria, Innocenza Margherita, Maria Eli

Graziella Maria, Maria Rosa, Maria Maddalena, Mari-Arc Maria, Mario, Margherita, Maria Angela, Maria Luisa, Assunti

A queste vanno aggiunte 10 bambine col nome di MARIA e bambini col nome di MARIO.

# Lo sapevate che



*Lo sapevate che...*

Eco di Cevo ha già varcato le frontiere? Infatti il primo numero è entrato nelle famiglie di parenti, amici ed emigranti che si trovano in:

Francia - Spagna - Svizzera -  
Germania - Belgio - Inghilterra.

Non solo. E' uscito dall'Europa ed è arrivato in AMERICA, AFRICA, INDIA.

La pietra più antica del paese si trova all'ingresso del Cimitero vicino alle cassette dell'elemosina e porta la scritta:

**LIMOSINA PER I MORTI DI  
S. SISTO 1141 ».**

Sull'architrave della CASA - TROS vi è una data: 1615

*L'ANOROLA è stata dipinta nel 1878.*

Le scuole di CEVO sono state costruite nel 1922.

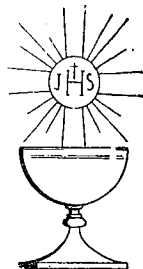
La fontana di piazza reca la data 1905.



E la sapete la storia del SASSO delle CROCI?

Verso la PLANA dell'ANTIGOLA vi è un sasso che porta incise 15 croci ben visibili.

Dicono i vecchi che vi sia stata in quel posto una battaglia tra il comune di Cevo e Comuni limitrofi per il possesso della zona. Le 15 croci ricorderebbero i 15 morti di quel triste incontro.



*Sulla Pisside che si trova in Parrocchia vi sono queste parole:*

**«CHRISTO REGI  
MILITES COEVENSES  
BELLO IMMANI 1942».**

La Pisside è il vaso sacro che si usa per la distribuzione della Comunione.

In quell'anno triste del 42 i giovani Cevesi combattenti hanno voluto invocare la benedizione di DIO sulle loro fatiche offrendo alla Chiesa questo ricordo tanto delicato:

*La PISSIDE.*

Il significato delle parole è il seguente:

**«A GESU' CRISTO RE  
I SOLDATI DI CEVO  
DURANTE LA GRANDE GUERRA 1942».**

Anche GINO BECHI il famoso baritono fiorentino è venuto a Cevo in cerca della cameriera.

*Che i partecipanti alla processione del 1° novembre 1962 erano nel bel numero di 1.200.*

L'elenco cronologico dei Parroci di Cevo, inizia dal 1299 e la Parrocchia passa da Andriste a Cevo: 1462.

*Nel 1567 Cevo aveva 850 anime.  
Nel 1572 anime 750.*

Da un quadro incorniciato in Sacrestia togliamo questa notizia:

«17 gennaio S. Antonio Abate. Si canta Messa per aver la protezione contro l'incendio del quale il nostro Paese venne incendiato che fu l'anno 1590 onde per 3 anni si portarono i bambini a Saviore per Battesimo».

*23 giugno canto del Te Deum in ringraziamento d'essere stati preservati il 23 giugno 1828 da un fulmine che investì la Chiesa.*

# VITA SALESIANA

Il Seminario Salesiano di Cevo in questi mesi invernali è chiuso: abbiamo la speranza, anzi la certezza che sia il primo ed ultimo anno che... succede così. Lo guardiamo con malinconia e pensiamo alla bella vita, piena di calore, serena che gli amici del S. Bernardino di Chiari vi conducevano nei mesi scorsi.

Forse a Natale qualcuno verrà.

In primavera vi saranno anche dei corsi di esercizi spirituali.

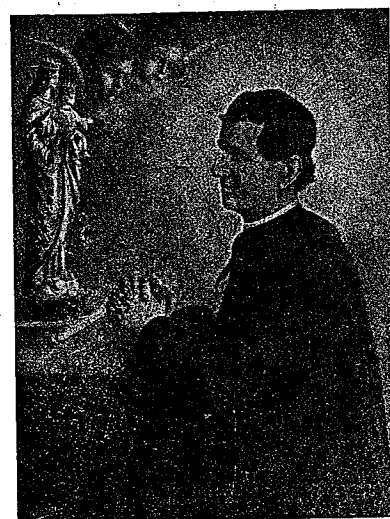
Per noi di Cevo è anche un tabernacolo: racchiude il Bel Santuario di Maria Ausiliatrice; a data opportuna sfrutteremo... valorizzeremo in tutta la sua dolce portata mariana.

Stralciamo da alcune loro lettere:

**CHIARI, 16 ottobre 62**

« Qui a S. Bernardino siamo in 220 noi di quinta; cui è rivolta particolarmente l'attenzione dei Superiori, siamo in 28 e speriamo di poter l'anno venturo entrare in noviziato tutti assieme ».

« Sovente ci tornano alla mente e rimpiangiamo le belle giornate trascorse in santa allegria a Cevo, tra quelle montagne che erano la nostra passione... Speriamo che l'anno scolastico trascorra in fretta in modo che abbiamo a tornar presto lassù tra la sua gente che ci vuole tanto bene ».



## MISSAGLIA

« Siamo i novizi partiti da Cevo in agosto. Ogni sabato noi lo offriamo per la Parrocchia di Cevo e questo lo facciamo volentieri dal momento che abbiamo ancora viva nell'anima la buona impressione di fede, di generosità, di gentilezza, di cortesia, lasciataci dalla popolazione di Cevo ».

## SPAGNA « SARAGOZZA »

« Mi ricordo molto del bel paese di Cevo: non posso dimenticare il bene ricevuto ».

Don Colomer

## MESSICO

« Sempre ricorderò Cevo, la Parrocchia dove cantai la mia Prima Messa il 15 agosto, la gente così buona e attenta ».

D. Eriberto Garcia Moreno

## INDIA

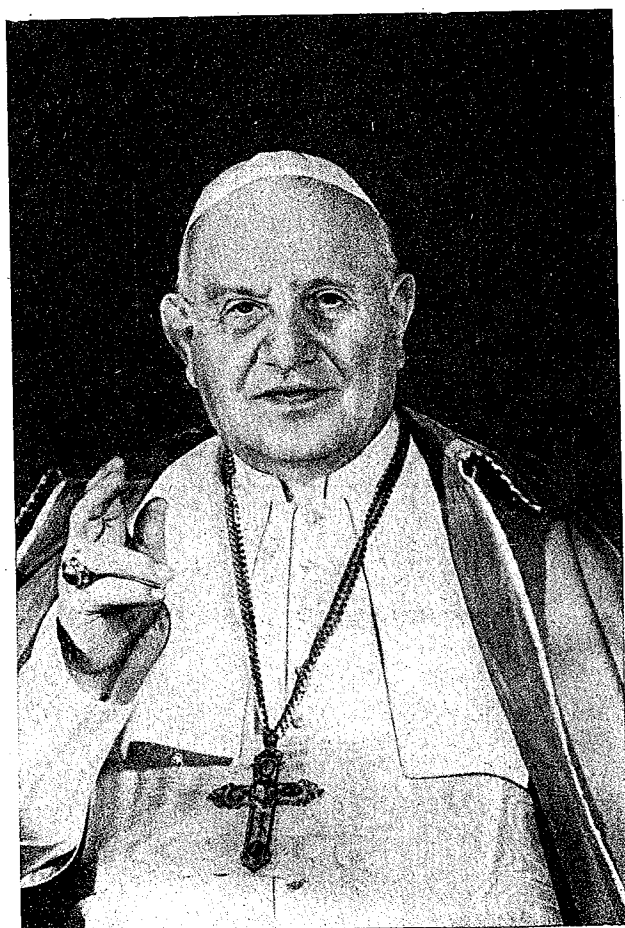
« Ricordo i bei giorni che ho passato quest'estate a Cevo, porterò sempre nel mio cuore quelli belli ricordi... ».

LEO Antonio

## IL DIRETTORE DI CHIARI

« Vorrei che a Cevo giungesse ogni giorno anche sensibilmente il nostro ricordo ».

## AL SANTO PADRE GIOVANNI XXIII



nell'81mo  
compleanno  
la  
comunità  
di Cevo  
porge  
auguri  
devoti  
e  
filiali

Era una brutta sera d'inverno:  
Le cime erano coperte di bianco.  
nessun per la strada girava,  
solo un passerottino infreddolito, cantava;  
mentre il vento soffiava.

Un passero sotto il tetto,  
accovacciato aspettava la morte.  
Tremava . . .

Ma vide un lumicino lontano.  
Gli corse incontro.  
Una povera bimba si scaldava  
al lume di una candela.  
Anch'essa infreddolita come lui.

Si guardarono, si sorrisero.  
Il passero si scaldò alla candela  
passero e bimba vicini:  
due orfani e una candela.

*Salvetti Celestino (I media)*

## Padre

Il sudore d'un padre,  
è prezioso come il sangue,  
di un eroe. Ognuno di noi, ha un babbo,  
che per noi lavora, per renderci felici.

Quando ti penso, i miei occhi  
si riempiono di lacrime, di amore,  
di tenerezza e di bontà.

O Signore, tu dal cielo guardalo  
e proteggilo. Fa' che con il cavallo  
e con il suo aratro, mi tracci  
un solco profondo; ove io lo seguirò  
fino dove le mie labbra si chiuderanno.

*Salvetti Celestino (I media)*

O Madonna che sulla cupola,  
dell'altare di Cevo stai.  
Tu sei padrona di Cevo fedel.  
Col tuo manto azzurro, avvolgilo  
e portalo in ciel, un lumino arde  
giorno e notte.

Arde... come a una mamma arde l'amore  
di un figlio perduto.

La Madonna vuole che arda un lume,  
perchè Lei è la mamma, di figli perduti  
e quelli che vivono ancora.

*Salvetti Celestino (I media)*

## Il Passero

morente

## La Madonna

di Cevo



†

La sera del 13 Settembre un mortale incidente ha funestato la pace del paese:

Il 47enne BORTOLO CESARE BAZZANA, muratore del luogo, mentre era intento a lisciare una soletta di cemento armato per la copertura di un edificio in costruzione, urtava inavvertitamente i vicini fili scoperti della linea elettrica a 220 Volt. restandovi folgorato. Il povero Bazzana lanciava un urlo, ma purtroppo, quando i compagni di lavoro giungevano sul posto, data la fulmineità della disgrazia egli era ormai deceduto.

Il fatto doloroso ha suscitato vivissima impressione. Nella più cristiana solidarietà la Parrocchia si è stretta attorno alla famiglia per consolare se ciò fosse stato possibile, la vedova, i figli, i familiari.

Nell'ora del dolore, ciò che conforta e dà animo a chi rimane è la speranza che la Bontà di Dio abbia ad accogliere tra le Sue Braccia di Padre colui che la Morte ha strappato al loro affetto: e noi abbiamo tutta la speranza che Rino dopo una vita di tanto sacrificio abbia trovato un posto di privilegio sotto il manto di questa misericordia infinita.

Ai figli Tonino, Giovanni, Osvaldo, Doria, Emanuele e alla loro Mamma diremo che la fiducia delle eterne ricompense sarà il balsamo vero per l'improvvisa ferita.

Alla Sorella Suor Martina Missionaria in India, la promessa di Preghiere affinché il fratello abbia a vegliare dalla patria Celeste Angelo tutelare della sua opera di Apostolato.



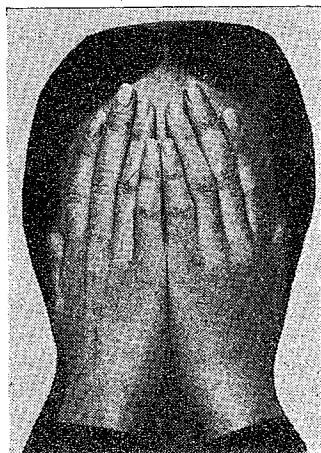
Nell'offerta della Sua giovinezza, 14 anni, è rientrata nella casa del Padre anche M.A.R.A., 5 ottobre. Primo venerdì del mese.

E per lei questi ultimi mesi furono un ininterrotto venerdì, a casa, in ospedale, nelle sale operatorie...

Finchè giunse al traguardo per il primo venerdì eterno.

Giovinezza, sofferenza, angoscia, dei genitori e sorelle... Elementi che hanno dato al Suo funerale la completezza della partecipazione della Comunità Parrocchiale.

## I NOSTRI LUTTI



*« Quelli che piangiamo  
non sono assenti:  
sono solo invisibili.*

*I loro occhi raggianti  
di Gloria stanno fissi  
nei nostri  
pieni di lacrime ».*



**BORTOLO CESARE  
BAZZANA**

†

Portandoti M.A.R.A. stassera al Cimitero nella luce della Madonna del Rosario, abbiamo la fiduciosa certezza che la MADONNA avrà preso la tua bella Anima per incastonarla nel Rosario che tiene tra le Sue mani in Paradiso...

E l'acqua abbondante scesa durante il Funerale avrà voluto essere senz'altro simbolo dell'abbondanza di grazie con le quali già accompagni dal Cielo il cammino di Papà, Mamma, Sorelle.

†

Anche NONNA TERESA se n'è andata silenziosamente e serenamente...

La Sua morte immagine della sua vita silenziosa, serena, dedicata al lavoro.

Questi ultimi mesi l'hanno vista consumarsi lentamente sull'altare del suo locausto senza che una parola di lamento avesse a sciupare la bellezza dell'offerta... Impariamo anche da lei la lezione della vita, la lezione della malattia, la lezione del ben morire quando la Grazia del Signore accompagna.

†

ZONTA ERNESTO, l'avevamo incontrato l'ultima volta nelle corsie dell'ospedale di Brescia il 7 novembre giorno del suo Onomastico.

Sorridente, fiducioso, tranquillo, e quando la Croce Bianca ce l'ha riportato la sera del 14 non pensavamo certo che il Signore lo avesse voluto con Sè per il mattino seguente.

Quanto ha sofferto e come cristianamente ha sopportato celando con forza non comune il suo dolore per non rendere tristi i Suoi Cari.

Alla Sposa, alla Figlia insegnante nelle Scuole Elementari del Capoluogo ripetiamo anche da Eco:

« Espressioni di Cristiano Conforto, pregando che l'Amabile e costante sorriso di ERNESTO si sia tramutato.

Lo imploriamo tutti dalla Divina misericordia in luce inestinguibile di soavità e di pace ».

†

In sereno abbandono alla volontà di Dio è tornata al Cielo l'Anima buona della MAMMA del Dott. Rossi già Medico di Cevo.

Ricordiamo in preghiera la Cara defunta e al Dott. Rossi e Familiari ripetiamo la nostra comprensione.

# Sguardo di Dio

**SIGNORE, Benedici**

*i nostri bimbi che abbiamo consacrato a Tua Madre il giorno della loro entrata nella vita della grazia.*

**R a f f o r z a**

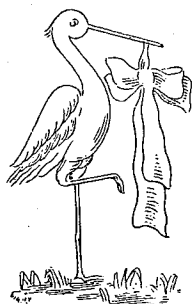
*con la tua assistenza perenne e paterna l'amore di quanti hanno iniziato la loro unione al tuo altare.*

**A c c o g l i**

*tra le Tue braccia di Padre i cari che la morte ha raccolto sulla terra, conforta le loro famiglie.*

❖ **Fa' del nostro paese**

*una comunità di fratelli dove Tu sei Padre e dove lo Spirito Santo è la carità che ci unisce in unica grande famiglia.*



## Benedizione del Cielo

**22. CAPE TEODORO PIETRO M. di Giovanmaria e di Magrini Laura**

Nato a Cevo il 28-8-62 - Battezzato il 6-9-62.

Padrino: Cape Costante.

**23. BIONDI MARIALUISA di Albino e di Bazzana Anna**

Nata a Cevo il 10-9-62 - Battezzata l'11-9-62.

Madrina: Bazzana Rosalinda.

**24. GALBASSINI MANUELA MARIA di Silvio e di Zanardini Liliana**

Nata a Darfo il 9-9-62 - Battezzata il 15-9-62.

Madrina: Zanardini Giuseppina.

**25. CESARINI GILBERTO MARIA di Andrea e di Ragazzoli Maria**

Nato a Cevo il 15-10-62 - Battezzato il 17-10-62.

Padrini: Matti Giacomo e Gozzi Lia rappresentati da Gozzi Giacomo.

**26. BIONDI GRAZIANO DOMENICO M. di Angelo e di Scolari Annunziata**

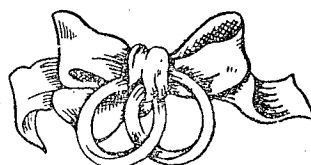
Nato a Cevo il 23-10-62 - Battezzato il 28-10-62.

Padrini: Biondi Vittorio, Biondi Irene, Scolari Nunzio.

**27. BIONDI CLAUDIO RICCARDO M. di Paolo e di Valra Lidia**

Nato a Cevo il 14-11-62 - Battezzato il 18-11-62.

Padrino: Biondi Vigilio.



## Amore Benedetto

Dove ci sono due sposi ivi c'è anche il Signore

- |    |                                                       |          |
|----|-------------------------------------------------------|----------|
| 13 | BRONZINI GIANNI con FERRAMONTI CATERINA               |          |
|    | Testimoni: Crotti Renzo - Ferramonti Teresa           | 22-9-62  |
| 14 | OCCIMIANO ROMANO con CERVELLI MARIA                   |          |
|    | Testimoni: Occimiano Dolores - Rag. Giovanni Casalini | 29-9-62  |
| 15 | BRESSANELLI PASQUALINO con MATTI MARIA MADDALENA      |          |
|    | Testimoni: Bressanelli Matteo - Matti Lino            | 29-9-62  |
| 16 | GUARINONI RICCARDO con GOZZI FRANCA                   |          |
|    | Testimoni: Guarinoni Antonio - Gozzi Natalina         | 27-10-62 |
| 17 | CASALINI GIUSEPPE con BIONDI ROSAURA                  |          |
|    | Testimoni: Casalini Mario - Biondi Augusta            | 5-11-62  |
| 18 | MATTI GIUSEPPE con SCOLARI MADDALENA                  |          |
|    |                                                       | 1-12-62  |

## Richiamo dal Cielo



« Figlio, spargi lacrime sopra il Defunto e non trascurare il luogo della sua sepoltura ».

- |    |                                           |                      |
|----|-------------------------------------------|----------------------|
| 9  | BAZZANA BORTOLO CESARE fu Luigi - anni 47 |                      |
|    |                                           | Deceduto il 13-9-62  |
| 10 | ZONTA TERESA fu Gio. Battista - anni 72   |                      |
|    |                                           | Deceduta il 29-9-62  |
| 11 | MARA MATTI di Pietro - anni 14            |                      |
|    |                                           | Deceduta l'8-10-62   |
| 12 | ZONA ERNESTO fu Alessandro - anni 70      |                      |
|    |                                           | Deceduto il 15-11-62 |